

# CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA N. BADALONI, 25 - PORTO VIRO (RO) 45014
<b>Codice Fiscale</b>	00120720297
<b>Numero Rea</b>	RO 73985
<b>P.I.</b>	00120720297
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.400 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SALUS SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.061	112.106
Totale immobilizzazioni immateriali	76.061	112.106
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.590.647	9.012.929
2) impianti e macchinario	2.749.795	2.456.483
4) altri beni	556.761	565.260
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.961.125	6.328.691
Totale immobilizzazioni materiali	16.858.328	18.363.363
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	28.483	207.922
Totale partecipazioni	28.483	207.922
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26	26
Totale crediti verso altri	26	26
Totale crediti	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.509	207.948
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>16.962.898</b>	<b>18.683.417</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	456.225	488.172
Totale rimanenze	456.225	488.172
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.309.883	4.854.929
Totale crediti verso clienti	8.309.883	4.854.929
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	53.051
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	53.051
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.842	400.854
Totale crediti tributari	275.842	400.854
5-ter) imposte anticipate	3.258.947	2.291.944
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	800	800
Totale crediti verso altri	800	800
Totale crediti	11.845.472	7.601.578
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	112.882.655	111.736.714
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	112.882.655	111.736.714
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.015.863	5.551.433

3) danaro e valori in cassa	20.886	20.418
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.036.749</b>	<b>5.571.851</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>129.221.101</b>	<b>125.398.315</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>152.781</b>	<b>176.537</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>146.336.780</b>	<b>144.258.269</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>10.400</b>	<b>10.400</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>9.905.860</b>	<b>9.905.860</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>2.066</b>	<b>2.066</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>194.731</b>	<b>194.731</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	88.967.348	88.967.347
<b>Totale altre riserve</b>	<b>88.967.348</b>	<b>88.967.347</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>14.165.103</b>	<b>12.071.652</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.091.236</b>	<b>3.093.450</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>115.336.744</b>	<b>114.245.506</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	742.995	829.754
4) altri	7.650.629	6.189.104
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>8.393.624</b>	<b>7.018.858</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.597.421</b>	<b>1.722.348</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.000.100	15.904.111
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>16.000.100</b>	<b>15.904.111</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.003.156	3.331.953
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.003.156</b>	<b>3.331.953</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.575	461.115
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>398.575</b>	<b>461.115</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.930	615.416
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>530.930</b>	<b>615.416</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	942.732	823.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
<b>Totale altri debiti</b>	<b>944.232</b>	<b>825.494</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>20.876.993</b>	<b>21.138.089</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>131.998</b>	<b>133.468</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>146.336.780</b>	<b>144.258.269</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.142.422	34.884.333
5) altri ricavi e proventi		
altri	157.990	1.410.633
Totale altri ricavi e proventi	157.990	1.410.633
Totale valore della produzione	35.300.412	36.294.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.530.495	5.464.725
7) per servizi	9.852.384	9.996.643
8) per godimento di beni di terzi	69.128	52.519
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.484.416	8.425.314
b) oneri sociali	2.495.041	2.428.102
c) trattamento di fine rapporto	601.936	607.199
Totale costi per il personale	11.581.393	11.460.615
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.325	72.187
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.227.695	1.226.929
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.123.599	2.123.599
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.429.619	3.422.715
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.947	(56.325)
12) accantonamenti per rischi	1.733.620	606.004
14) oneri diversi di gestione	1.373.141	2.692.603
Totale costi della produzione	33.601.727	33.639.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.698.685	2.655.467
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	140.187	209.937
Totale proventi da partecipazioni	140.187	209.937
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.261.296	1.549.346
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.251	1.462
Totale proventi diversi dai precedenti	2.251	1.462
Totale altri proventi finanziari	1.263.547	1.550.808
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	193.497	95.932
Totale interessi e altri oneri finanziari	193.497	95.932
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.841)	(29.003)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.207.396	1.635.810
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.095	-
Totale svalutazioni	42.095	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(42.095)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.863.986	4.291.277

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.826.512	2.214.075
imposte differite e anticipate	(1.053.762)	(1.016.248)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	772.750	1.197.827
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.091.236	3.093.450

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.091.236	3.093.450
Imposte sul reddito	772.750	1.197.827
Interessi passivi/(attivi)	(1.067.209)	(1.425.873)
(Dividendi)	(140.187)	(209.937)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.725)	283.735
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.647.865	2.939.202
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.335.556	1.213.203
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.306.020	1.299.116
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.123.599	2.123.599
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	42.095	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.807.270	4.635.918
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.455.135	7.575.120
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.947	(56.325)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.401.903)	(1.880.079)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(328.797)	(487.678)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.756	37.207
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.470)	99.117
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	34.252	(1.380.043)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.642.215)	(3.667.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.812.920	3.907.319
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	1.156.649	1.425.873
(Imposte sul reddito pagate)	(1.718.035)	(1.307.673)
Dividendi incassati	140.187	209.937
(Utilizzo dei fondi)	(272.095)	(30.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(772.866)	(666.427)
Totale altre rettifiche	(1.466.160)	(368.290)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.346.760	3.539.029
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.899.035)	(4.482.006)
Disinvestimenti	61.501	30.078
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(42.280)	(143.575)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	89.999	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(1.188.036)	(791.378)
Disinvestimenti	0	0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.977.851)	(5.386.881)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	95.989	2.949.098
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(904.011)	1.949.098
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.535.102)	101.246
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.551.433	5.453.514
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	20.418	17.091
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.571.851	5.470.605
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.015.863	5.551.433
Danaro e valori in cassa	20.886	20.418
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.036.749	5.571.851

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli Art. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'Art. 2425-ter.

La nota integrativa redatta ai sensi dell'Art.2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'Art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'Art. 2423-bis C.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art. 2423, commi 4 e 5 e all'Art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'Art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'Art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'Art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'Art. 2427 c.1 n.1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'Art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

Ai sensi dell'Art. 2427 C.C. 6-bis, si segnala che il presente bilancio non è influenzato significativamente da eventuali variazioni dei tassi di cambio anche se verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 76.061.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 p.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Sistemi operativi e software 33%

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	0	546.041	-	-	-	-	546.041
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	0	433.935	-	-	-	-	433.935
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	112.106	-	-	-	-	112.106
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	42.279	0	0	0	0	42.279
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	78.324	0	0	0	0	78.324
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(36.045)	0	0	0	0	(36.045)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	588.320	-	-	-	-	588.320
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	512.259	-	-	-	-	512.259
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	76.061	-	-	-	-	76.061

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota Integrativa.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Si segnala che per i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), per quanto in deroga ai principi contabili, si è ritenuto di dover proseguire nella politica di non ammortamento.

Tali immobilizzazioni sono esposte in Bilancio nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.858.328.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali 3%
- Impianti specifici 12,50%

- Impianti generici 25%
- Cabina elettrica 10%
- Autovetture 25%
- Ambulanze e automezzi 20%
- Attrezzatura varia e minuta 20%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili e arredamenti 10%
- Depuratore 15%
- Biancheria 40%
- Beni inferiori a euro 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.928.611	12.845.778	340.131	2.549.679	6.328.691	28.992.890
<b>Rivalutazioni</b>	10.130.196	-	-	-	-	10.130.196
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.922.280	10.389.295	340.131	1.984.419	-	18.636.125
<b>Svalutazioni</b>	2.123.598	-	-	-	-	2.123.598
<b>Valore di bilancio</b>	9.012.929	2.456.483	-	565.260	6.328.691	18.363.363
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	160.357	922.995	30.761	152.487	632.434	1.899.034
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	819.483	0	52.272	0	871.755
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	459.040	576.906	30.761	160.985	0	1.227.692
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	2.123.599	-	-	-	-	2.123.599
<b>Altre variazioni</b>	0	766.707	0	52.272	0	818.979
<b>Totale variazioni</b>	(2.422.282)	293.312	0	(8.498)	632.434	(1.505.033)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	7.088.968	12.949.290	370.892	2.649.894	6.961.125	30.020.169
<b>Rivalutazioni</b>	10.130.196	-	-	-	-	10.130.196
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.381.320	10.199.494	370.892	2.093.133	-	19.044.839
<b>Svalutazioni</b>	4.247.197	-	-	-	-	4.247.197
<b>Valore di bilancio</b>	6.590.647	2.749.795	-	556.761	6.961.125	16.858.328

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Negli esercizi precedenti si è proceduto alla totale rivalutazione dei terreni e dei fabbricati esistenti, a partire dall'origine, per euro 10.130.196.

Lo scorporo dell'area di sedime a del fondo ammortamento è intervenuto in applicazione del disposto dell'Art. 36 del Decreto Legge n.223 del 4 Luglio 2006 convertito nella legge n.248 del 4 Agosto 2006.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati. Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 1.364.196.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di costruzione della nuova ala della casa di cura, il cui costo sostenuto e contabilizzato nelle "immobilizzazioni in corso". Il consiglio di amministrazione della società ha deciso

di non procedere ai lavori legati alla messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici che dovevano eseguirsi entro lo scorso mese di febbraio. La società ha infatti deciso di procedere all'abbattimento della vecchia struttura e alla costruzione di un nuovo edificio. L'iter procedurale è iniziato alla fine del 2018 con la presentazione del progetto di massima. A seguito di tale decisione si è deciso nello scorso esercizio di rivedere la vita utile dei fabbricati oggetto di demolizione, stimata in residui quattro anni. Si è pertanto proceduto ad una ulteriore svalutazione del valore degli stessi per l'importo di euro 2.123.598.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art.2426 C.1 n.3 C.C. e successivamente ripristinato nel caso nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Valore di bilancio	-	-	-	-	207.922	207.922	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Totale variazioni	0	0	0	0	(179.439)	(179.439)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Valore di bilancio	-	-	-	-	28.483	28.483	-	-

La società Trevefin S.p.a. è stata posta in liquidazione il 23 Maggio 2018 e il riparto finale è stato eseguito in data 07/11/2018, con la realizzazione di una minusvalenza di € 89.440. Residua infine la partecipazione nella Banca Adria Colli Euganei-Credito Cooperativo Società Cooperativa per euro 28.483.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31/12/2018. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 C.4 C.C. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	26	0	26	26
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>26</b>

La voce crediti riguarda somme erogate a titolo di depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'Art. 2427-bis, segnaliamo che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato, e che si ha ragione di ritenere che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte a un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	488.172	(31.947)	456.225
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>488.172</b>	<b>(31.947)</b>	<b>456.225</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La presente valutazione, in luogo della valutazione a costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista dall'Art. 2423 C. 4 C.C.. In ragione della durata dei crediti, delle differenze tra i valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Il valore di realizzo dei crediti è stato ottenuto rettificando il loro valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato a fronte del rischio di inesigibilità. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione dei crediti stessi determinata in modo analitico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonchè, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.854.929	3.454.954	8.309.883	8.309.883
<b>Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	53.051	(53.051)	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	400.854	(125.012)	275.842	275.842
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	2.291.944	967.003	3.258.947	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	800	0	800	800
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.601.578	4.243.894	11.845.472	8.586.525

Il valore di realizzo dei crediti è rettificato attraverso l'appostazione di un fondo svalutazione crediti, che peraltro non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2018, che si giustifica in ragione dei rischi di revisione delle prestazioni da parte degli organi competenti.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, per scelta dell'organo amministrativo, sono destinati ad essere negoziati.

Il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati è il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Il valore di costo è confrontato, in sede di redazione del bilancio, con il valore di presumibile realizzazione che rappresenta il valore di iscrizione in bilancio se minore. Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati regolamentati, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili.

Per i titoli non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Per quanto riguarda i titoli negoziati in mercati regolamentati, il valore rappresentativo del prezzo di mercato può essere quantificato facendo riferimento o alla data di fine esercizio (o quello di quotazione più prossima) oppure alla media delle quotazioni del titolo relativo a un determinato periodo, più o meno ampio. La riduzione per adeguamento dei titoli al valore di presumibile realizzo, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto Economico.

Il ripristino di valore, per conto, trova classificazione alla voce 18) c) dell'aggregato D) del Conto Economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

L'articolo 20-quater "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli" del D.L. 119/18, convertito nella legge 136/18, consente di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

La norma consente alle imprese che redigono il bilancio in base alle norme del codice civile e dei principi contabili nazionali di non svalutare i titoli, di debito e partecipativi quotati e non quotati, iscritti nell'attivo circolante, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

L'articolo 20-quater consente di mantenere in bilancio i titoli al valore d'iscrizione come risulta dall'ultimo bilancio annuale approvato, pertanto il bilancio 2017, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari.

La società, per l'esercizio 2018 ha scelto di usufruire della deroga concessa dal legislatore. A conferma del fatto che le perdite non hanno la caratteristica della durevolezza si rammenta che i vari indici dei mercati su cui opera la società hanno realizzato delle performance più che positive nel primo quadrimestre 2019, trend che le previsioni degli analisti confermano positivo anche per il secondo quadrimestre 2019.

Il fondo svalutazione titoli è stato comunque integrato nel corso dell'esercizio per tenere conto delle minusvalenze da realizzo connesse alle vendite avvenute nel 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	111.736.714	1.145.941	112.882.655
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>111.736.714</b>	<b>1.145.941</b>	<b>112.882.655</b>

Secondo il combinato disposto dagli art. 2423 bis, 2426 e 2427 vengono fornite le seguenti informazioni in relazione ai titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Come indicato nella prima parte della Nota Integrativa il criterio di valutazione utilizzato è il costo di acquisto del titolo, comprensivo degli oneri accessori, nella configurazione del costo specifico. L'importo del portafoglio al 31/12/2018 è pari a euro 112.924.749.

	saldo al 31/12/18	%	saldo al 31/12/17	%
OBBLIGAZIONI	11.761.649	10,42%	8.640.809	7,60%
AZIONI	2.424.455	2,15%	3.642.791	3,20%
FONDI	62.058.595	54,95%	66.476.426	58,45%
TITOLI AZIONARI	0	0%	-	0,00%
CERT. DI DEPOSITO	0	0%	-	0,00%
GESTIONI PATRIM.	5.595.472	4,96%	6.479.400	5,70%
POLIZZE	31.083.144	27,52%	28.497.288	25,06%
	112.924.749		111.736.714	

## Disponibilità liquide

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	5.551.433	(1.535.570)	4.015.863
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	20.418	468	20.886
<b>Totale disponibilità liquide</b>	5.571.851	(1.535.102)	4.036.749

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	115.391	(10.636)	104.755
<b>Risconti attivi</b>	61.146	(13.120)	48.026
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	176.537	(23.756)	152.781

La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" comprende risconti attivi su assicurazioni per euro 30.903 e altri risconti per euro 17.122. Nonché ratei attivi su interessi 104.756.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Variazioni del Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.400	-	-	-		10.400
Riserve di rivalutazione	9.905.860	-	-	-		9.905.860
Riserva legale	2.066	-	-	-		2.066
Riserve statutarie	194.731	-	-	-		194.731
Altre riserve						
Varie altre riserve	88.967.347	-	-	-		88.967.348
Totale altre riserve	88.967.347	-	-	-		88.967.348
Utili (perdite) portati a nuovo	12.071.652	-	-	2.093.450		14.165.103
Utile (perdita) dell'esercizio	3.093.450	1.000.000	2.093.450	-	2.091.236	2.091.236
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>114.245.506</b>	<b>1.000.000</b>	<b>2.093.450</b>	<b>2.093.450</b>	<b>2.091.236</b>	<b>115.336.744</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	48.553.982
RISERVA EX ART.55 DPR 917/86 TASSATO	37.750.297
RISERVA EX ART.55 DPR 917/86 TASSABILE	2.663.065
<b>Totale</b>	<b>88.967.348</b>

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'Art.7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'Art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n.833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex Art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in ragione delle aliquote correnti.

A seguito della loro tassazione, per quinti, in dichiarazione dei redditi nell'anno precedente, tali riserve vengono poi girocontate da riserve in sospensione a riserve disponibili (riserva ex Art. 55 tassato pari a euro 361.496 per l'esercizio 2018)

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
<b>Capitale</b>	10.400			-		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	9.905.860	capitale	A B C	9.905.860		-
<b>Riserva legale</b>	2.066	utile	A B	2.066		-
<b>Riserve statutarie</b>	194.731	utile	A B C	194.731		-
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	88.967.348			-		-
<b>Totale altre riserve</b>	88.967.348	utile	A B C	88.967.348		-
<b>Utili portati a nuovo</b>	14.165.103	utile	A B C	14.165.103		3.000.000
<b>Totale</b>	113.245.508			113.235.108		3.000.000
<b>Quota non distribuibile</b>				2.066		
<b>Residua quota distribuibile</b>				113.233.042		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Legenda:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro.

L'utilizzo degli utili a nuovo è legato alla distribuzione dei dividendi.

Le riserve da rivalutazione sono in sospensione d'imposta.

## Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	829.754	-	6.189.104	7.018.858
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	-	-	1.733.620	-
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	-	-	272.095	-
<b>Totale variazioni</b>	0	(86.759)	0	1.461.525	1.374.766
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	742.995	-	7.650.629	8.393.624

La fiscalità differita è calcolata sugli accantonamenti delle riserve ex art. 88 TUIR e sul loro concorso al reddito imponibile di esercizio.

Per quanto concerne gli altri fondi per rischi e oneri, sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi e oneri", si precisa che il fondo è composto come di seguito:

- A seguito di un accertamento contributivo effettuato nell'esercizio 2016, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rovigo-Ferrara, si è accantonato nello scorso esercizio un fondo rischi per € 700.000 che non è stato modificato non essendo intervenuto alcun nuovo evento. Il rischio massimo in caso di soccombenza ammonta a € 1.321.156.
- "Fondo rischi rinnovo C.c.n.l. per € 1.153.620. In ragione delle trattative in corso per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro si è deciso di stanziare in questo esercizio la somma di € 1.153.620 a copertura dei relativi oneri futuri.
- "Fondo rischi legali"; ammonta ad € 3.490.000 che comprende gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso quantificato con il supporto del team medico-legale che assiste la casa di cura nella gestione dei sinistri. Il fondo è stato liberato quanto a € 272.095 a seguito della conclusione di alcuni contenziosi ed è stato eseguito un nuovo accantonamento di € 580.000.
- "F.do rischi Gelli" è rimasto immutato in € 2.307.009. Detto fondo è costituito in ragione dei rischi che derivano dall'intervenuta approvazione della L. 24/2017 recante "Disposizione in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie". Il contenuto della legge può essere sintetizzato come segue:
  - I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;
  - II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;
  - III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;
  - IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);
  - V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analogiche di auto ritenzione del rischio;
  - VI. Limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista;

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- La struttura sanitaria risponde contrattualmente (Art. 1218 e 1228 C.C.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;
- L'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (Art. 2043) salvo abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;
- Il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'Art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;
- Le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperative e come tali non sono derogabili dalle parti;
- La struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile Art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (Art. 7 co.1 e 2 Art.10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del testo normativo sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

- I. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura "ospedaliera";
- II. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e rappresenta il costo che dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, precisando che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza, in conformità alle novità intervenute in materia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo d'indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.722.348
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	601.936
Utilizzo nell'esercizio	726.863
<b>Totale variazioni</b>	(124.927)
Valore di fine esercizio	1.597.421

## Debiti

I debiti risultano iscritti in bilancio al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista dall' Art. 2423 C.4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	15.904.111	95.989	16.000.100	16.000.100	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.331.953	(328.797)	3.003.156	3.003.156	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	461.115	(62.540)	398.575	398.575	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	615.416	(84.486)	530.930	530.930	-
Altri debiti	825.494	118.738	944.232	942.732	1.500
<b>Totale debiti</b>	<b>21.138.089</b>	<b>(261.096)</b>	<b>20.876.993</b>	<b>20.875.493</b>	<b>1.500</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	133.468	(1.470)	131.998
<b>Risconti passivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	133.468	(1.470)	131.998

La voce ratei passivi è composta da passività bancarie per euro 103.998, su servizi per euro 23.745 e su assicurazioni per euro 4.255.

## **Nota integrativa, conto economico**

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto dei resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti dalle fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Le imposte sul reddito sono accontonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

## **Valore della produzione**

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 35.142.422.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'Art. 2427 C. 1 n.10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 77.641 a cui si aggiungono sopravvenienze, plusvalenze ed arrotondamenti per euro 80.348.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e di prestazioni per area geografica**

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativo nel contesto della società.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Le componenti finanziarie non sono influenzate in modo significativo da operazioni in cambi né la società opera direttamente in valuta estera.

### Composizione dei proventi da partecipazioni

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n.15 del Codice Civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

- interessi su finanziamenti € 103.998
- interessi passivi vs fornitori € 9

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	103.998
Altri	59
<b>Totale</b>	<b>104.057</b>

Tra gli oneri finanziari sono riportate anche le minusvalenze rilevate in sede di cessione della partecipazione finanziaria in Trevefin Spa, pari a euro 89.440.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come detto in sede di commento dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio, la riduzione per adeguamento dei titoli al valore di presumibile realizzo, dal punto di vista della rilevazione contabile, trova classificazione alla voce 19) c) dell'aggregato D) del Conto Economico; il ripristino di valore, per contro, trova classificazione alla voce 18 c) dell'aggregato D) del Conto Economico. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive operazioni di vendita o di acquisto per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata.

Nel corso del presente esercizio si sono rese necessarie rettifiche al valore delle attività finanziarie per euro 42.095.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto Economico della sezione straordinaria. Per l'esercizio chiuso il 31/12/2018 non vi sono stati proventi e oneri straordinari da segnalare.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di un attività o una passività determinata con criteri di valutazione civilistiche e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a Conto Economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	11.939.921	10.086.301
Totale differenze temporanee imponibili	2.663.065	2.663.065
Differenze temporanee nette	(9.276.856)	(7.423.236)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.259.422)	(202.747)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(967.003)	(86.759)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.226.425)	(289.506)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do Rischi INPS	700.000	-	700.000	24,00%	168.000	-	0
Fondo rischi legali	5.489.104	(1.999.104)	3.490.000	24,00%	837.600	3,90%	136.110
F.do rinnovo Ccnl	-	1.153.620	1.153.620	24,00%	276.869	-	-
F.do rischi Gelli	-	2.307.009	2.307.009	24,00%	553.682	3,90%	89.973
F.do svalutazione fabbricati	2.123.599	2.123.599	4.247.197	24,00%	1.019.327	3,90%	165.641
F.do svalutazione titoli	-	42.095	42.095	24,00%	10.103	3,90%	1.642

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.ti art.88 in sospensione	2.663.065	-	2.663.065	24,00%	639.135	3,90%	103.660
Acc.ti art.88 in sospensione	361.496	361.496	0	-	-	-	-

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 11.581.393 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2017	2018
Medici	30	33
Infermieri	203	209
Impiegati	35	33
Altro	13	7
Totale	281	282

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'articolo 2427 n.16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	216.629	61.983
<b>Anticipazioni</b>	0	0
<b>Crediti</b>	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	0	0

Il compenso spettante agli amministratori è indicato al netto degli oneri contributivi.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso del collegio sindacale è comprensivo degli adempimenti per l'attività di revisione pari a euro 15.918.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale si compone di quote per nominali 10.400 euro.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Non sussistono operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società controllata al 82,50% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex Art. 2427 bis C.C.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c.4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento a quanto previsto dall'art.1, comma 125, L. 124/2017, si precisa che la società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Allo stato non risulta che la società, nel corso dell'esercizio 2018, abbia ricevuto somme riconducibili agli obblighi informativi di cui al presente punto della nota integrativa, riservandosi, a seguito di futuri chiarimenti ministeriali o dottrinali, di procedere alla integrazione di questa informazione qualora occorra.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In merito al risultato d'esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 2.091.236.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Prof. Vittorio Pederzoli